

COMUNICATO

Si ricorda ai MM RR parroci e agli amministratori parrocchiali che la casa canonica ha come funzione originale quella ad uso abitativo del parroco e degli altri ministri sacri suoi collaboratori e che, comunque, essa deve essere «a disposizione della parrocchia, ossia a servizio del parroco (come sede, ad esempio, dell'ufficio parrocchiale) o dei fedeli (venendo utilizzata, anche solo saltuariamente, per iniziative catechistiche e pastorali)» (C.E.I., *Istruzione in materia amministrativa*, 2005 n.118).

Pertanto, qualora il parroco o l'amministratore parrocchiale intendano adibire la casa canonica, o parti di essa, ad usi diversi da quelli sopra evidenziati, essi dovranno previamente e per iscritto richiedere autorizzazione canonica all'Ordinario, indicando i motivi posti a fondamento della richiesta.



Il Direttore
Mons. Mauro Motterlini

mons. mauro motterlini